Conto corrente con la Posta

Gallarate, 5 Giugno 1915.

Anno XI — Num. 23

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione
Via Mazzini, 20

ABBONAMENTI
ANNO . . Lire 2,—
SEMESTRE » 1,75
UN NUMERO SEPARATO
CENT. 5 LA COPIA

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

INSERZIONI
Per ogni linea di corpo
In 4ª pagina L. 0.50
In 3ª pagina » 1.—
Cenni cronologici » 1.—
Corpo del giornale » 1.—

Dirigersi esclusivamente: Ufficio Principale Pubblicità Via Cavour N. 12, Varese, telefono N. 120 e Galleria V. E., 93 Milano, telefono 21.

INTERESSI CITTADINI

PREPARAZIONE CIVILE

Per l'assistenza e tutela dei Minorenni delle famiglie dei nostri soldati.

Sabato ebbe luogo nella sala della Pretura, promossa dal Giudice avv. Umberto Guidi, Pretore, l'annunciata adunanza di Sindaci, di Giudici Conciliatori, di Presidenti delle Congregazioni di Carità, per deliberare in merito all'assistenza morale e materiale e alla difesa dei minori, specie se figli dei richiamati. L'adunanza riuscì solenne e degna della bella ed utile iniziativa.

Notammo fra i presenti:

Per Albizzate: Bassani Enrico, sindaco — Per Besnate: Falcetta Giuseppe, sin. - Brianzoni Riccardo, presidente della Congregazione di Carità - Porro Carlo, Conciliatore — Per Cardano al Campo: Aspesi Gerolamo, pres. della C. di C. - Cappelletti Ernesto, cons. — Per Casale Litta: Vanoni Giovanni, sind. - Macchi Ambrogio, cons. — Per Casorate Sempione: Dettoni rag. Carlo, sin. - Puricelli Giuseppe, cons. — Per Cassano Magnago: Masina Pietro, sin. - Liati Pietro, pres. della C. di C. - Colombo Ambrogio, cons. — Per Cavaria: Cav. Curioni Carlo, sin. - Cattaneo, pres. della C. di C. — Per Crenna: Avv. Francesco Buffoni, assessore e consigliere provinciale - Pozzi Alfredo, cons. — Per Gallarate: Comm. avv. Renato Piceni, prosindaco e Venegoni Desiderio, assessore - Comm. G. Borgomaneri, pres. della C. di C. — Per Golasecca: Bonini Cesare, pres. della C. di C. — Per Jerago: Pagani Silverio, con. — Per Lonate Pozzolo: Cav. ing. Ulisse Bosisio, sin. - Rivolta Angelo, pres. della C. di C. — Per Mornago: Sacchetti, sin. e Colombo Pietro, ass. - Dott. Allara, pres. della C. di C. — Per Oggiona: Mazzucchelli Carlo, sin. - Macchi Carlo, pres. della C. di C. - Macchi Carlo R., cons. - Per Samarate: Bossi Giuseppe, ass. e pres. della C. di C. — Per Solbiate Arno: Cav. Merlotti Carlo, sin. - Riganti Innocente, pres. della C. di C. - Longhini Giovanni, cons. - Per Somma Lombardo: Cav. Ales. Maino, sin. - Mattai Del Moro Ernete pres. della C. di C. - Porro Emilio, cons. — Per Vergiate: Comm. avv. Piceni, sindaco e Jelmini A. assessore - Ing. Bosisio Rop. pres. della C. di C. - Malnati Silvio, cons. - Per Vizzola: Caroli Stefano, cons.

Aderirono, scusando l'assenza:

Comm. ing. Domenico Oliva, con. Provinciale - Cav. Emilio Sacconaghi, conciliatore per Gallarate - Cav. Porro, sindaco di Arsago - Cav. Prefato Eugenio, sindaco di Vizzola.

Assume la presidenza il giudice avv. Guidi, e funge da segretario il vice Cancelliere Blois.

Il discorso del Pretore.

Il sig. Pretore, dopo aver ringraziato tutti gli intervenuti, spiega lo scopo dell'adunanza; dice che è dovere di tutti i cittadini, mentre la Patria si accinge con le armi a rivendicare i suoi sacri diritti, concorrere con ogni mezzo perchè più agevole sia la lotta, più sicuro il risultato.

Perchè i valorosi nostri soldati possano intendere con tutto se stessi allo sforzo vittorioso, devono aver l'animo tranquillo, devono sapere cioè che la Patria, mentre richiede l'opera loro, provvede a coloro a cui tale opera era prima vincolata; devono sapere che lo Stato provvede alle loro famiglie, in special modo ai minorenni, siano essi figli, o fratelli, o pupilli.

Dobbiamo sostituirci il meglio possibile agli assenti: nell'interesse loro, dei minori, sopratutto nell'interesse sociale, giacchè provvedere ai minorenni è far opera di preservazione sociale.

Non dubita che in ogni Comune le AmministrazioniComunali, direttamente o a mezzo di singoli cittadini, abbiano pensato già a portare il necessario aiuto. Data la sua speciale funzione nel Mandamento, per la sua ormai decennale permanenza che lo rende particolarmente consapevole dei suoi bisogni, reputa opportuno coordinare le attività già esistenti, promuoverle ove ancora manchino.

Sarebbe suo intendimento far sì che ogni minore trovi pronto il lavoro quando ne sia privo, pronto il soccorso quando la miseria batte alla porta di casa sua, ma anche trovi pronto ed efficace l'ammonimento; ma anche trovi chi con ogni mezzo lo riconduca sul retto sentiero, quando sia per esserne traviato. Perciò vorrebbe che in ogni Comune si costituisse come una specie di Milizia per i minorenni. Spera che con una fraterna, sapiente collaborazione fra ciascuno dei Comuni di questo Mandamento si raggiungerà l'intento rilevando che il numero degli intervenuti è la riprova della bontà ed utilità della sua iniziativa.

Crede utile, dopo il necessario scambio di idee, che si addivenga alla costituzione d'un Comitato Mandamentale, il quale raccolga intorno a sè tutte le persone capaci e di buona volontà, perchè i minorenni, anche in quest'ora tragica, non restino privi di quella tutela morale e materiale necessaria, affinchè divengano cittadini onesti e forti, in tutto degni della più grande Italia che in quest'ora si va formando, ed a cui rivolge il più caldo augurio.

L'assemblea approva vivamente il discorso del sig. Pretore.

La discussione.

Il comm. avv. Piceni reca l'adesione del Sindaco Olinto Pasta forzatamente assente e dell'Amministrazione di Gallarate, plaudendo all'idea ed all'iniziativa; tanto più utile in quanto vale ad integrare l'opera dei Comitati già sorti e a stimolare ed aiutare le attività specie dei piccoli Comuni che ne hanno maggiormente bisogno; epperò loda particolarmente l'iniziativa come Sindaco di Vergiate. Richiamata l'istituzione e le finalità dei Comitati locali che fanno già pratiche e stanno costituendosi, propone venga nominato un Comitato generale il quale coordini l'opera propria volonterosa fra tutte le persone che in modo speciale vogliono dedicarsi alla nobile iniziativa dell'assistenza e tutela dei minori.

Colombo A., conciliatore di Cassano, si associa proponendo si addivenga subito alla nomina del Comitato.

L'ing. Bosisio di Vergiate, approvando la iniziativa, dice che la Congregazione di Carità di Vergiate è disposta ad appoggiarla cordialmente.

L'avv Buffoni plaude egli pure alla nobile proposta fatta dal signor Pretore: per dare ad essa effettuazione pratica occorre incominciare a creare in tutti i comuni dei Comitati di assistenza e di difesa civile che devono essere costituiti dalla Giunta, o dal Consiglio, con aggregazione di persone di diversi partiti. Ricorda quanto al riguardo si è fatto a Busto ed a Crenna, e suggerisce di studiare la possibilità di tenere aperte le scuole e gli asili anche nelle vacanze. Occorre insomma che il soldato sappia per essere pronto a combattere con fede e coraggio, sappia che la famiglia troverà aiuto e conforto dallo Stato e dai Comuni.

Bossi di Samarate assicura che il Comitato già costituito appoggerà la proposta per i minorenni.

Macchi di Cavaria ed il cav. Curioni informano che si stanno costituendo Comitati locali e si terrà conto delle idee svolte.

Il cav. A. Maino reca l'adesione del Municipio di Somma dichiarando di associarsi alle parole ed alle proposte del comm. Piceni e dell'avv. Buffoni.

Il Pretore si dice lieto della breve discussione, ringrazia tutti delle parole cortesi di plauso e propone che si passi alla nomina del Comitato Mandamentale che riesce così composto: Avv. Umberto Guidi, giudice pretore presidente; Olinto Pasta, cav. Antonio Maino, avv. Francesco Buffoni, comm. ing. Domenico Oliva.

***

Martedì alle ore 15 si riunì il Comitato mandamentale direttivo sotto la presidenza dell'avv. Umberto Guidi. Intervennero il comm. ing. Domenico Oliva, l'avv. Francesco Buffoni e Olinto Pasta. Deliberarono di far premure presso i Comuni, dove ancora non esistono, per far sorgere con sollecitudine i varii Comitati.

A giorni il Consiglio terrà altra seduta.

La Sottoscrizione Cittadina del Comitato di difesa e di assistenza pubblica

"....Chi alla Patria non dà il braccio, deve cara la mente, i beni, il cuore, le rinunzie, i sacrifici...."

Diamo il primo elenco dei contributi sottoscritti da Enti e da privati cittadini per provvedere ai mezzi occorrenti per la più proficua esplicazione del programma d'azione delle Commissioni: *A) Difesa sussidiaria - B) Servizi pubblici ed agricoli - C) Assistenza sanitaria - D) Sussidi alle famiglie bisognose dei soldati richiamati.*

Dando ora la prima lista di oblazioni sottoscritte, avvertiamo che le pubblicazioni dei nominativi e delle cifre fatte a mezzo del nostro giornale servono di quietanza.

1.ª Nota.

Comune di Gallarate	L. 1000,—
Pasta Olinto	» 50,—
Piceni comm. avv. Renato	» 25,—
Venegoni Desiderio	» 40,—
Borgomaneri Carlo	» 50,—
Sacconaghi Giacomo	» 40,—
Moroni geom. Carlo	» 20.—
Caroli Ernesto	» 30.—
Borgomaneri Giuseppe	» 100.—
Lazzati rag. Carlo	» 50,—
Mauri cav. uff. Rodolfo	» 50.—
Orlandi Giuseppe	» 25.—
Bossi cav. Giovanni	» 1250,—
Bellora comm. Pietro	» 500,—
Mozzati Francesco	» 100,—
Piantanida Adele	» 50,—
Puricelli Guerra Roberto	» 50,—
Cesare Galdabini e C.	» 50,—
Bellora Filippo	» 30,—
Rossi dott. Amedeo	» 15,—
Servi ing. Aldo	» 10.—
Belloni dott. Giuseppe	» 10.—
Fiorenti Prospero Ermete	» 10.—
Gino Munari	» 5,—
Bonieggi	» 1,—
Negri	» 1,—
A. Sbarra	» 1,—
T. Madella	» 1,—
B. Bianchi	» 1,—
G. Frattini	» 1,—
Adele Puricelli Guerra	» 10,—
Maria Puricelli Guerra	» 8,—
Maria Tranchinetti	» 3,—
Angioletta Puricelli Guerra	» 10,—
Antonietta Gaspari	» 3,—
Amelia Macchi	» 3,—
A riportarsi L.	3603,—

Riporto L.	3603,—
Fernanda Lana	» 5,—
Maria Piatti	» 3,—
Cav. dott. Carlo Ranchet	» 4,—
Sorelle Molteni	» 4,—
Giacomo Sacconaghi	» 10,—
Giuseppina Sacconaghi	» 5,—
Norma Sacconaghi	» 5,—
Maria Antonietta Sacconaghi	» 5,—
Adele Sacconaghi	» 5,—
Foà rag. Cesare	» 10,—
Lazzati rag. Carlo	» 10,—
Antonio Moglia	» 10,—
Angelo Borgomaneri macellaio	» 5,—
Ermenegildo Gadda	» 10,—
Piero Cazzulani	» 5.—
Candida Guenzani	» 25,—
Cecilia Guenzani	» 25,—
Luigia ved. Gagliardi	» 20,—
Giulia Ferrario	» 10,—
Famiglia rag. Farello	» 10,—
Luisa Giardini	» 5,—
Carlo Ruggeri	» 15,—
Ettore Mazzucchelli	» 20,—
Zaverio Sormani	» 10,—
Emma Piazzesi	» 10,—
Carolina Macchi	» 10,—
Rag. Bortolo Migone	» 10,—
Vedova Verderi	» 5,—
Angioletta Ferrario	» 3,—
Angioletta Bottelli	» 10,—
Giulia Riva	» 10,—
Pompeo Zocchi di Eugenio	» 5.—
Totale L.	3902,—

Pagarono la quota di adesione di L. 2 i seguenti: Vittorio Fontana — Giovanni Fogliato — Giacomo Ferrazzi — Enrico Morosi — Cesare Milani — Carlotta Viola — Nicolò Viola — A. Ferrari — Isoletta Pasta — Dina Pasta — Giuseppina Sanner — Rosa Borgomaneri — Maria Sacconaghi — Angelina Mazzucchelli — Bina Sartorio — Antonietta Buffoni — Ermellina Biraghi — Maura Bonomi — Giuseppina Puricelli — Maria Piceni — Puricelli — Adele Ferrario Zucchi — Bianca Rumi — Costanza Crespi — Rachele Macchi — Isolina Lazzati - MargheritaGilii — Antonietta Croci — Ines Colombo — Anna Brusadelli — Erminia Bonomi — Ginetta Bonomi — Tecla Pastorino — Maria Nicodemi — Mina Pizzoli — Gina Aspesi — Angiolina Cova — Gina Lazio — Adele Rigolio — Argentina Ferri — Antonia Dettoni — Giovanna ved. Riccobelli — Olga Macchi — Clotilde Bardelli — Giuseppina Borgomaneri — Ida Sironi — Margherita Sironi — Ida Germani — Elisa Sironi — Maddalena Buzzetti — Gina Girola — Carolina ved. Sironi — Gina Vanetti — Lucia Colombo — Elvina Borgomaneri — Elisa Tenti — Angioletta Alè — Marta ved. Piceni — Elisa ved. Sironi — Erminia Ranchet — Lina Macchi — Eva Rasini — Dina Monti — Giuseppina De-Rizzoli — Maria Nascimbene — Giuseppina Buffoni — Vittoria Cattoretti — Annetta Piantanida — Rosa Pizzotti — Maria Cadore — Annita Forni — Ebe Buffoni — Anna Buffoni — Ginetta Borgomaneri — Maria Oreti — Battista Martinelli — Cattaneo, orefice — Ines Macchi, sarta — Anna Maria Ferrario — Milani — Luigia Budelli.

Totale L. 162,—
Somma sopra » 3902,—
Totale L. 4064,—

Le offerte di indumenti e biancheria.

Numerose sono state le offerte di indumenti ed effetti di biancheria pervenute in questi giorni alla signora Isoletta Pasta quale presidentessa della sezione femminile. Ecco la lunga nota di questi oblatori:

Isolina Lazzati, 5 lenzuoli, 5 federe — Francesco Crosta, tela e costumi della croce rossa — Claudio Peroni, 12 lenzuoli — Giovanna ved. Sironi, 24 paia calze — Carlo Gagliardi, 1 pezza tela — Giuseppina ved. Calderara, 10 lenzuoli — Candido Affori, pezzuole di tela per medicazione — Mauri e Macchi, 1 pezza tela — F.lli Puricelli Guerra, 18 mutande, 18 maglie, 60 fazzoletti, nastri, bottoni, spilli, sapone — Cav. Salvatore Buzzetti, 6 lenzuoli, 6 federe — Maria Sacconaghi Zeni, 6 lenzuoli, 6 selviette — Camilla Borgomaneri, 4 lenzuoli, 1 coperta — Maria ved. Bassetti, biancheria diversa — Ersilia ved. Villa, 4 lenzuoli, 4 federe, 2 coperte, 4 selviette — Silvia Galli, 2 lenzuoli, 2 coperte, 1 letto completo, 2 federe — Gemmina Macchi, 48 fazzoletti — Luigi Gaggero, 4 lenzuoli, 6 selviette — Margherita Gilli, 5 lenzuoli, 6 selviette — Erminia Bonomi, 2 lenzuoli, 1 federa, 1 materasso, 9 guanciali, 1 coperta — Luigi Checchi, 2 lenzuoli, 5 federe, 2 selviette — Maestro Finizio, 2 lenzuoli, 4 federe, 1 camicia — F.lli Maino e C., 2 pezze tela — Annunciata ved. Bonomi, 2 lenzuoli, 4 federe — Catti Rumi, 4 lenzuoli, 4 federe, 2 selviette — Maria Cattaneo, 2 lenzuoli, 3 federe, 6 paie calze 1 coperta — Isabella Macchi, 12 lenzuoli, 12 federe, 1 letto completo — Alida Orlandi, biancheria diversa — Filippo Bellora, 1 pezza tela — Mozzati e Bellora, 1 pezza tela — Adele ved. Ambrosoli, 2 lenzuoli, 2 coperte — Dina Piotti, 6 selviette — Rag. Gino Bonomi, 1 pezza madapolam — Carolina Gnocchi, 10 lenzuoli — F.lli Maraggia, 6 letti — Giovanna Gnocchi, 2 materassi lana — Sorelle Martignoni, 2 lenzuoli, 2 federe — Ditta Isaia Calderara, 2 pezze tela — Giuseppe Sironi, 24 lenzuoli — Margherita ved. Sironi, 12 federe — Andrea Macchi, 5 materassi — Piero Piantanida, 100 selviette — Antonietta ved. Croci, 6 camicie — Carlo Bonicalzi, 4 lenzuoli, 4 federe, 2 letti completi, 2 coperte — Giuseppe Binda, 36 selviette — Pasta, Tronconi e Aspesi, 25 corpetti maglia — Cav. Antonio Maino, 1 pezza tela cotone — Ugo Introini, 1 pezza tela cotone — Famiglia Sartorio, 5 lenzuoli, 4 federe — Piero Crosta, 4 lenzuoli, 15 letti — Francesco Porrini, 4 lenzuoli — Carolina ved. Sironi, 7 lenzuoli — Pasquale Minoli, 6 catinelle, 6 sputacchiere, 6 pitali — Antonio Bonelli, 2 lenzuoli — Isoletta Pasta, 12 lenzuoli, 12 federe, 3 camicie, 1 coperta — Costanza Crespi, 5 lenzuoli — Giuseppina Sanner, 1 pezza tela lino — Angelina Mazzucchelli, 6 lenzuoli, 12 selviette — Ida Germani, 6 lenzuoli, 6 federe, 2 selviette — Gina Guenzani, 2 lenzuoli, 2 federe, 6 paia calze 6 fazzoletti, 2 selviette — Virginia Bonomi, 3 pezze tela lino e scampoli di tela — Ditta Girola, 10 letti con elastici, 4 coperte — Giuseppina Quadrelli, 12 paia calze — Luigi Clerici, 1 pezza tela cotone — Rosa Colombo, 4 lenzuoli, 4 federe, 1 coperta, 2 selviette — Maria ved. Clerici, 6 federe — Aurelia Bai, 4 lenzuoli — Angelina Forni, 6 lenzuoli — Ambrogina Gonnarasca, 2 lenzuoli, 4 federe — Agostino Buffoni, 1 pezza tela cotone — Sorelle Luini, 2 tele cerate — Minoli e Fiorenti, 36 camicie, 12 mutande, 72 paia calze, 12 corpetti maglia, 12 sciarpe lana, 12 berrette — Ditta Enrico Sironi, 18 lenzuoli, 36 federe — Maria Corbetta, 2 lenzuoli, 4 federe — Eredi di Eugenio Macchi, 2 pezze tela cotone — Ditta Gaspare Orlandi, 1 pezza traliccio — Bianca Rumi, 6 lenzuoli — Luigi Mazzucchelli Marenghino, 2 lenzuoli, 1 guanciale — Giovanna ved Mozzati, 12 lenzuoli, 12 selviette — Celeste Radrizzi, 2 selviette — Erminia Ranchet, 12 lenzuoli, 6 selviette — Giulio Grassi, 20 lenzuoli, 20 federe Gina Sironi, 6 lenzuoli — Maria Cavalli, 2 lenzuoli, 6 selviette — Angelo Valli, 2 lenzuoli, 6 selviette — Annetta Colombo, 2 lenzuoli, 6 selviette, 2 federe — Clelia Meschini, 2 lenzuoli — Maria Binda, 2 lenzuoli — Angelina Vanoni, 2 lenzuoli — Paolo Carnelli, 1 lenzuolo Emma Zaffaroni, 1 lenzuolo — Rosa Borgomaneri, 12 lenzuoli, 12 federe, 12 selviette — Vito Borgomaneri, 15 fodere

per materassi — Aless. Borgomaneri e F, 35 fodere per materassi — Campi, Colombo Pizzotti, 1 pezza tela cotone — Famiglia Orlandi-Watson, 6 lenzuoli, 6 federe — Vittorio Oreti. 4 coperte — Bonino (impiegato), 4 federe, 7 salviette — Seveso e Gomarasca, 1 pezza tela per camicie Giovanni ved. Riccolelli. 6 lenzuoli — Giacomina Rossi, 4 lenzuoli — Rachele Macchi, 20 lenzuoli — Giuseppina ved. Macchi, 12 lenzuoli, 18 paia calze, 48 fazzoletti, 12 salviette — Carlotta Macchi. 24 salviette — Ida Bossi, 6 salviette — Adele ved. Del Tredici, 10 lenzuoli — Erminio Forni, 5 letti completi — Centa Bonomi, 1 guanciale — Maria ved. Moroni, 1 guanciale — Albergo Leon d'oro, 2 letti completi — Carlo Bossi, 30 letti di ferro fil Famiglia Bareggi. 4 lenzuoli, 4 federe, 4 salviette — Famiglia Enrico Macchi, fu Amb., 4 federe, 4 lenzuoli — Bice Nizzi, 5 lenzuoli. 2 federe. 3 salviette — Anna e Giulio Brusadelli, 6 lenzuoli, 6 federe, 8 pezze madapolam — Giuseppina ved. Calcaterra, 2 letti con materassi, 4 guanciali — Giuseppina e Guglielmo Macchi, 1 letto, 6 guanciali.

(*Continua*).

Gallarate, sede di ospedali militari di riserva

Previi accordi con l'autorità comunale la Direzione di Sanità militare ha istituito, per ora, i seguenti ospedali di riserva per cura dei soldati feriti in guerra:

1. - Ospedale civico;
2. - Oratorio maschile;
3. - Edificio Scuole femminili.

Veramente, quanto alle scuole l'amministrazione Comunale, preoccupata di non creare incagli al normale svolgersi dell'insegnamento, aveva fatto premure presso la Direzione di Sanità di Milano allo scopo di ottenere che si rinunciasse ad occuparle, offrendo in cambio altri edifici di non minore adattabilità e convenienza. Se non che all'ultima ora e proprio quando tutto sembrava definitivamente combinato con la predetta Direzione di Sanità per i locali *Ospedale Civico, Istituto Canossiano, Oratorio Maschile* e *dormitorio Ottolini* in Cedrate, (non si comprende per quale ragionevole motivo) il capitano comandante questi ospedali di riserva, ingiungeva al Comune di consegnare il locale delle scuole femminili in sostituzione del dormitorio Ottolini, che già era occupato dai militari e dove si erano già iniziati i lavori di adattamento.

L'aver voluto l'autorità militare occupare le Scuole Femminili crea un non lieve inconveniente. Infatti le alunne dovranno ora essere raccolte nell'edificio delle scuole maschili con orario dimezzato. Al mattino si farà scuola per i maschi e nel pomeriggio per le femmine, alternando ogni settimana.

***

L'Oratorio maschile, messo cortesemente a disposizione dall'autorità ecclesiastica, è stato trasformato in ospedale e convenientemente arredato a tutte cure e spese del benemerito Comitato locale della Croce Rossa e, in modo particolare, mercè la collaborazione attiva, intelligente e gentile della benemerita sezione femminile che si è prodigata anche per la raccolta delle elargizioni le quali, ad onore della cittadinanza gallaratese, furono numerose e cospicue, parte in denaro, parte in effetti di biancheria, letti ecc.

***

Gli ospedali di riserva sono diretti dal capitano medico dott. Teofili, coadiuvato dai sigg. dott. Germani di Gallarate, dott. Bricchetto di Busto Arsizio e da altri sanitari.

All'Ospedale Civico sono già stati approntati 20 letti ed altri 30 circa lo saranno quanto prima.

Nell'Istituto Canossiano, volonterosamente messo a disposizione dell'autorità militare a partire dal 1 luglio, saranno allestiti 100 letti in bellissimi ambienti.

Nelle Scuole Femminili sono incominciati i lavori di arredamento a cura dell'autorità militare.

La Federazione Industriali pro richiamati.

Il Presidente della locale Federazione Industriali, Cav. A. Maino, in relazione all'attuale richiamo sotto le armi, ha indirizzato alle Ditte federate la seguente circolare:

«Il Consiglio Federale, sicuro d'interpetrare i sentimenti di tutti gli industriali associati a questa Federazione, nel momento solenne in cui stanno per compiersi i gloriosi destini della Patria, sente il dovere di rivolgere un affettuoso pensiero a tutti gli impiegati ed operai che oggi per la grandezza della nostra Italia combattono e muoiono.

« Detto Consiglio, adunatosi per prendere accordi in relazione all'attuale richiamo sotto le armi, uniformandosi al parere espresso dalla Camera di Commercio di Milano e ai deliberati di altre Federazioni, ha creduto opportuno che al riguardo non fossero fissate delle norme, lasciando libera ciascuna Ditta Federata di attuare, a sollievo delle famiglie dei propri dipendenti richiamati quei provvedimenti che crederà del caso.

« Affratellati nel sacro amore della Patria, nella radiosa speranza della vittoria finale, gli Italiani tutti con laboriosa cooperazione, con generoso slancio danno elevata prova di nobile civismo; il Consiglio Federale quindi è certo che anche codesta spettabile Ditta, animata da spirito altamente patriottico, seguendo l'esempio di tante altre consorelle, provvederà essa pure in forma equa e generosa a vantaggio del proprio personale richiamato sotto le armi, usando al medesimo la maggior possibile larghezza di trattamento sia per quanto riguarda lo stipendio come per la conservazione dell'impiego».

Corso teorico pratico per assistenza agli ammalati di malattie infettive, per disinfezioni e il trasporto dei malati e feriti.

A cura della sezione *Assistenza e previdenza Sanitaria* del Comitato di Difesa ed Assistenza Civile sarà tenuto da tecnici specialisti un corso teorico e pratico riguardante la tecnica della disinfezione, l'assistenza ai colpiti da malattie infettive ed il trasporto degli ammalati e feriti.

Detto corso è gratuito e avrà la durata di circa dieci sere consecutive a partire da Lunedì 7 corr. dalle ore 20,30 alle 22. Sarà tenuto nel salone del palazzo municipale.

Per l'ammissione al corso è necessario far pervenire al Comitato apposita domanda scritta.

IN CITTÀ

Consiglio Comunale

Il Consiglio Comunale è convocato in seduta straordinaria la sera di Martedì 8 giugno p. v. alle ore 21, nella propria sala, per lo svolgimento del seguente ordine del giorno:

1.° — Comunicazioni e proposte della Giunta Municipale per la difesa e l'assistenza civile durante la guerra;

2.° — Interpellanza dei consiglieri Sigg. Campi, Buffoni e Spaini per conoscere quali provvedimenti la Giunta intende prendere per assicurare l'assistenza civile e per soccorrere le famiglie bisognose dei richiamati;

3.° — Ratifica della delibera d'urgenza 12 maggio us. della Giunta Municipale relativa ad acquisto dalla Ditta Ing. A. Rastelli di Torino, di una sterilizzatrice a vapore per la stazione di disinfezione;

4.° — Ratifica della delibera d'urgenza 12 maggio us. della Giunta Municipale riguardante un'aggiunta al Regolamento scolastico comunale in ordine ai concorsi per titoli ed esami;

5.° — Ratifica della delibera d'urgenza 12 maggio us. della Giunta Municipale per mantenimento del posto e dello stipendio ai salariati richiamati sotto le armi;

6.° — Ratifica della delibera d'urgenza 26 maggio us. della Giunta Municipale riflettente l'autorizzazione al Sindaco a stare in giudizio nella lite intentata dal sig. Ercole Gatti per esproprio di terreno;

7.° — Accettazione del mutuo di L. 113.000 concesso con R. D. 6 maggio 1915 per costruzione di un primo tronco di fognatura;

8°. — Contrattazione del prestito di L. 7800.80 concesso con R. D. 7 giugno 1914 per le scuole secondarie;

9.° — Approvazione di progetto tecnico e finanziario suppletivo per la costruzione ed arredamento del locale di isolamento e della stazione di disinfezione;

10.° — Domanda e contrattazione del mutuo di L. 14 mila a condizioni di favore con la Cassa Depositi e Prestiti per l'esecuzione del progetto tecnico suppletivo riguardante la costruzione e l'arredamento del locale di isolamento e della stazione di disinfezione.

Promemoria benefico.

Ricordiamo ancora una volta ai buoni che hanno fatto offerte di biancheria ed indumenti personali, al Comitato di Preparazione civile, di volerli consegnare direttamente nel più breve termine possibile, alla signora Isoletta Pasta in Via Luigi Borghi.

Al Comitato di Preparazione Agraria

Costituzione di una Società Cooperativa per l'essicazione dei bozzoli.

Ad iniziativa del Comitato di Preparazione agraria presieduta dall'assessore Desiderio Venegoni si è costituita a Gallarate un Società Cooperativa per l'impianto e l'esercizio di un *Essicatoio di bozzoli*, con la partecipazione degli Enti agrari locali: la *Cattedra di Agricoltura*, il *Comizio Agrario* e il *Consorzio Agrario Cooperativo*.

L'impianto verrà eseguito nei locali ove ha sede il Consorzio Agrario e la Società verrà amministrata e diretta con le norme stabilite dal codice per le cooperative. Ne saranno soci gli Agricoltori, Proprietari di fondi, Enti pubblici, Società Agricole. Il valore delle azioni è fissato nella cifra di L. 50 ed il numero ne è illimitato.

La nuova associazione ha incontrato subito il favore generale, ed era logico che essa fosse bene accolta dal pubblico, poichè, mentre il mercato dei bozzoli è estremamente incerto e potrebbe divenire oggetto di speculazioni dannose per i nostri piccoli agricoltori, la nuova Società offre a tutti coloro che intedono valersene, il mezzo di poter tranquillamente attendere il momento opportuno per la vendita.

***

L'essicazione dei bozzoli è compiuta per mezzo di essicatoi ad aria calda di razionale costruzione; i bozzoli vengono essicati di modo che possono essere insaccati subito e la loro conservazione diventa facilissima; questo metodo dà il vantaggio, di fronte al vecchio sistema della soffocazione col vapore d'acqua di una forte diminuzione dello scarto, perchè coll'essicazione si evita il rapido deperimento dei bozzoli morti, negronati e calcinati ed è impedito che i guasti di qualsiasi genere vengano comunicati ai bozzoli sani. I bozzoli così essicati mantengono il loro lucido brillante, alla trattura sono di ottimo svolgimento e di maggior rendimento e danno seta più colorita che non col sistema ordinario.

I promotori della Società confidano che saranno molti gli agricoltori e proprietari che vorranno aderire all'opera iniziata ed avvertono il pubblico che le sottoscrizioni dei soci si ricevono presso la Cattedra Ambulante di Agricoltura ed il Consorzio Agrario Cooperativo a Gallarate.

Diffondete l'UNIONE

Sottocomitato studentesco della "Dante Alighieri"

Si è costituito in questi giorni in Gallarate fra gli alunni e le alunne della R. Scuola Tecnica Ponti, un sottocomitato studentesco della «Dante Alighieri» già numerosissimo perchè conta oltre 200 soci. A mezzo dei benemeriti iniziatori cav. dott. Fanfulla Oreti e dott. Matilde Prampolini, il gruppo dava ufficialmente annunzio della propria costituzione alla presidenza della sezione gallaratese della «Dante», per collaborare alla affermazione e propaganda delle idealità nazionali. Il presidente comm. avv. Piceni, interprete di tutti i soci, espresse i sensi del più vivo compiacimento, ai promotori ed alla rappresentanza degli studenti, per la lodevole istituzione.

Il sottocomitato studentesco scrisse poi al Sindaco Olinto Pasta, mettendosi a disposizione sua e del Comitato di preparazione, per rendersi utile al paese in questo periodo di guerra.

Lo stesso sottocomitato in una sua prima adunanza ha deliberato unanime d'offrire al Comitato di preparazione civile, l'opera dei suoi soci, per tutti quei servigi che saranno ritenuti più convenienti ed opportuni.

Per la requisizione dei bovini.

In merito alla requisizione dei bovini il Comitato Provinciale di Assistenza Agraria ha inoltrato al governo i seguenti voti:

1.° escludere dalla requisizione i riproduttori - specialmente i tori - aventi un notevole valore zootecnico;

2.° escludere le vacche in avanzato stato di gestazione;

3.° lasciare in ogni azienda almeno l'80 °/° del bestiame lattifero, sacrificando di preferenza i capi più vecchi e meno produttivi;

4.° rispettare il bestiame in allevamento.

5.° limitare la requisizione del bestiame da lavoro ad un massimo del 50 °/° di quello esistente in ogni azienda;

6.° disporre perchè nelle Commissioni di requisizione abbiano ad entrare anche i tecnici delle Istituzioni Agrarie locali.

Tiro a Segno Nazionale

Una folla di giovani e... di anziani invase domenica scorsa il Poligono della Madonna in Campagna per assistere alle lezioni teorico-pratiche per il maneggio del fucile da guerra di ordinanza italiana.

La Direzione, efficacemente coadiuvata da alcuni membri della Presidenza, ha compiuto un lavoro d'organizzazione superiore ad ogni elogio. Infatti si può dire che veramente tutte le categorie dei cittadini abbiano partecipato alla prova: studenti, operai, impiegati, commercianti, che si diedero convegno sotto la tettoia del campo di tiro.

La Presidenza, visto l'ottimo risultato dell'iniziativa e all'intento di tener sempre desto l'entusiasmo, ha deciso di tener aperto il Poligono anche nelle ore antimeridiane e precisamente dalle 8,30 alle 11 di ogni giorno festivo.

Si fa quindi appello ai soci e non soci perchè abbiano ad accorrere al Poligono avvertendo che la Direzione e la Presidenza, accorderanno tutte le possibili facilitazioni e presteranno la loro assistenza affinchè ogni cittadino possa in breve addestrarsi al tiro di guerra.

Si avverte che le iscrizioni si ricevono anche al Poligono nei giorni di esercitazioni e che la tassa annuale è di L. 3.

Una munifica elargizione.

Come si rileva dalla lista di oblazioni pubblicata nella prima pagina, il sig. cav. *Giovanni Bossi*, direttore della Banca di Gallarate, ha, con nobile e munifico gesto degno di ammirazione e di plauso, messo a disposizione del Sindaco, Presidente del Comitato locale di preparazione e di Assistenza Civile la somma di L. 2000, delle quali L. 750 a favore della Croce Rossa.

Il cav. Giov. Bossi è stato inscritto nel Comitato della Croce Rossa quale *socio perpetuo*.

I nostri volontari.

Constatiamo ancora una volta con piacere che la gioventù gallaratese ha dimostrato di sentire tutta la poesia e tutta la solennità dell'ora storica che volge, nella quale maturano i destini della Patria. Dicemmo in altro numero dei richiamati d'ogni classe la cui mobilitazione si è compiuta con meravigiosa puntualità.

Diamo ora i nomi dei volontari che sono - se non è illecito dirlo - anche più degni di ammirazione e di gratitudine, giacchè offrono spontaneamente alla Patria i tesori della balda giovinezza.

Che *tutti* - indistintamente - richiamati e volontari - facciano ritorno *vincitori* ai loro focolari! Questo il nostro fervido augurio. Viva l'Italia!

Ecco i nomi:

Volontari Motociclisti: R. Lacroix, E. Coarezza, G. B. Trotti.

Volontari ciclisti: R. Vitrotti, Dante Bertoni, Morganti Ugo, Boni Guido, Dreoni Dante, Nobile Federico, Mariano Alberto, Baloni Gino, Macchi Enrico, Borgomaneri Filippo, Buonamore Terenzio.

Volontari artiglieria treno: Gino Trotti.

Un battaglione di volontari ciclisti a Gallarate.

Graditissimi ospiti sono arrivati nella nostra città 500 volontari ciclisti al comando del capitano Monticelli.

Il simpatico battaglione dei cui canti patriottici echeggiano le vie cittadine, si fermerà circa tre settimane per esercitazioni d'istruzione nella nostra brughiera. Ai baldi giovani che l'entusiasmo dell'ideale ha fatto accorrere sotto le bandiere della Patria e al loro egregio capo rivolgiamo sincero e cordialissimo il nostro affettuoso, riconoscente saluto.

Per soccorrere le famiglie dei richiamati.

La locale Cooperativa dei Ferrovieri con lodevole recente deliberazione ha deciso di dare al personale della Cooperativa se richiamati, se ammogliati due terzi dello stipendio; e metà stipendio se celibi.

Il congedo del Prefetto Senatore Panizzardi.

Il senatore Panizzardi, nell'atto di lasciare l'ufficio lodevolmente coperto per tanti anni di Prefetto della Provincia, si congedava dai sindaci e dalle varie autorità locali della Provincia indirizzando loro la seguente lettera:

« Con sovrano provvedimento in data 30 maggio sono stato esonerato dalle funzioni che per sette anni no esercitato in questa nobile Provincia. Io lascio il mio Ufficio con rammarico vivissimo, ma colla coscienza sicura del dovere compiuto e sopratutto mi allieta e conforta il pensiero di nulla avere mai trascurato che potesse giovare agli interessi locali, soventi cospicui, contemperandone le esigenze con quelle dell'Ente maggiore, lo Stato.

« Nel lasciare l'Ufficio un augurio sopra ogni altro io rivolgo a me stesso e cioè che un benevolo ricordo rimanga di me tra le pubbliche amministrazioni e le popolazioni della Provincia, come io potrò mai dimenticare la premurosa cooperazione avuta da tutti i buoni cittadini nell'esercizio delle mie funzioni.

Con la maggior considerazione »

Il Prefetto **Panizzardi.**

Biblioteca Popolare "LUIGI MAINO"

Avvicinandosi l'epoca degli esami finali, la Presidenza della Biblioteca ha sospeso sino ai primi del prossimo Luglio la distribuzione dei libri a tutti gli alunni che frequentano le scuole elementari.

Onoranze a Luigi Maino.

Il Comitato generale cittadino per le onoranze a Luigi Maino, riunitosi in seduta plenaria la sera del 24 corr., ha deliberato - dati gli attuali avvenimenti nazionali - di rimandare a tempo più opportuno le onoranze stesse.

***

La Commissione Comunale per la revisione delle liste Elettorali Commerciali notifica che un esemplare degli elenchi per la formazione della lista Elettorale Commerciale per

l'anno 1915 venne pubblicato all' Albo Pretorio; un altro esemplare trovasi depositato presso l'Ufficio Comunale a disposizione di ogni cittadino, e rimarrà ivi ostensibile sino al 14 corr.

Chiunque avesse reclami da fare dovrà produrre il proprio ricorso non oltre il 14 corr.

STATO CIVILE

dal 28 maggio al 3 giugno 1915.

NATI 9

Maschi N. 6 Femmine N. 3

MATRIMONI

Quadrelli Ugo, decoratore, con Gionchetta Clorinda, magliaia.

MORTI

De Tomasi Angela, d'anni 72, casalinga — Mocchetti Luigi, d'anni 7, scolaro — Colombo Armida d'anni 17, operaia.

Dall'ALTO MILANESE

Mandamento di Somma Lomb.

VERGIATE

Vita Amministrativa

Comitato di Assistenza Civile – Per la crisi dello stabilimento Borghi.

Giovedì venne convocato colla Giunta il Comitato provvisorio di Assistenza Civile. Tutti accorsero all'invito ciò che dimostra come sia stata apprezzata l'utilità e la nobiltà dell'iniziativa dell'Amministrazione comunale.

Presiede il Sindaco comm. avv. Piceni che porge un vivo ringraziamento a tutti gli intervenuti. A richiesta di Cattaneo Edoardo che porge un plauso per l'opportuna iniziativa, il Sindaco spiega i criteri che hanno guidato la Giunta nel formare il Comitato provvisorio; quello d'includere dei cittadini d'ogni partito i quali dovessero provvedere a promuovere e costituire con altri cittadini e rappresentanti di enti il Comitato definitivo. Non si sono inclusi consiglieri comunali perchè il Consiglio sarà chiamato a deliberare provvedimenti speciali, indipendentemente dal Comitato di preparazione il quale collaborerà coll'Amministrazione nel soddisfare ai bisogni dell'attuale momento. Il Consiglio farà parte naturalmente di tutte quelle istituzioni che hanno per fine l'interesse generale di tutto il Comune; epperò è certo che il Comitato definitivo si aggregherà tutti i consiglieri. Quanto alle L. 300 deliberate dalla Giunta rappresentano non il fondo per soddisfare le esigenze create dall'attuale situazione, fondo che deve essere deliberato dal Consiglio, ma solo contributo al Comitato per le prime necessità e per la sottoscrizione pubblica che inizierà. Il sig. Bassani si dichiara soddisfatto ed assicura che tutti i cittadini ed anche i socialisti si metteranno volentieri a disposizione del Comune per l'utile e civile istituzione.

Il Sindaco poi riferisce quale, secondo la Giunta, sia il programma di lavoro del Comitato che si concreta: previdenze per le famiglie dei richiamati; assistenza e tutela dei bambini e dei giovanetti, richiamando all'uopo l'iniziativa del Pretore avv. Guidi; ufficio di collocamento e sottoscrizione pubblica che valga a dimostrare la solidarietà di tutti i cittadini. Tutte le linee generali secondo le quali il Comitato naturalmente svolgerà le varie attività. Chiude ricordando il dovere che lo Stato, gli enti ed i privati hanno verso le famiglie dei richiamati, dei nostri soldati che si battono per la patria i quali hanno il diritto di chiedere aiuto e conforti per le loro famiglie.

La relazione del Sindaco è unanimamente approvata, dopo un breve scambio di idee a cui partecipano Cattaneo Edoardo, Ing. Zoia, Vito Piceni, Rag. Bosisio, l'ass. Malnati, sig. Daolio ed altri.

Si procede poi alla nomina del Comitato definitivo che su proposta del Sindaco viene così costituito: Comitato promotore: Giunta, Consiglio Comunale, rappresentanze di enti, cittadini d'ogni partito del Capoluogo e delle frazioni.

Si stabilisce infine che il Comitato generale si suddivida in varie commissioni, e si delibera d'adunare il Comitato definitivo domani 6 corr. alle ore 9.30.

* * *

E' viva l'agitazione degli operai fra cui vi sono numerosi Vergiatesi, determinata dalla crisi dello stabilimento Borghi, ora gestito dalla Società Texilose.

Per avvisare ai mezzi di fronteggiare la situazione nell'interesse operaio, molto opportunamente il Sindaco di Casale Litta Vanoni Giovanni, ha indetto un convegno di tutti i Sindaci interessati. Il convegno ebbe luogo lunedì, ed il nostro Comune vi partecipò con l'adesione del Sindaco. Era presente anche il consigliere Giuseppe Colombo. Dopo la relazione fatta dal Sindaco Vanoni, e dopo la discussione a cui presero parte il consigliere Giuseppe Colombo, Canziani ed altri, si nominò una Commissione composta dal Sindaco di Casale Litta Vanoni Giovanni, comm. avv. Renato Piceni, Sindaco di Vergiate, avv. Francesco Buffoni, consigliere provinciale e Canziani Guido per la Camera del Lavoro.

La Commissione si recò varie volte a Milano per conferire coi rappresentanti delle ditte interessate, e si spera che gli interessi operai verranno salvaguardati.

SOMMA LOMBARDO

Per le famiglie dei richiamati.

I duchi Visconti di Modrone che, come è noto, hanno stabilimenti a Somma Lombardo e a San Vito Olona, hanno stabilito di pagare per la durata di tutta la guerra l'intero stipendio agli impiegati con famiglia e metà stipendio a quelli senza famiglia richiamati sotto le armi. Agli operai richiamati verrà corrisposta mezza paga, salvo provvedimenti migliori caso per caso, date le condizioni di famiglia del richiamato. Additiamo all'emulazione degl'industriali della plaga il lodevolissimo esempio.

Mandamento di Busto A.

LEGNANO

Un convegno di Segretari Comunali e di impiegati di Enti locali.

Domenica 13 corr. avrà luogo un Convegno di Segretari comunali e di impiegati degli Enti locali della Provincia per uno scambio di idee circa i provvedimenti da chiedere alle Amministrazioni.

Nella lettera di invito — pubblicata nella simpatica e battagliera « Vita Comunale » — si fanno voti per la vittoria delle nostre armi che combattono per « l'auspicato raggiungimento delle nobili e secolari aspirazioni italiane ».

« La grandezza d'Italia — è detto nella lettera — che si compendia nella sua legittima espansione e nella sua maggior sicurezza, permetterà al Governo di guardare per l'avvenire più serenamente, che pel passato, ai grandi problemi interni fino ad oggi messi in disparte, di fronte al supremo interesse della difesa nazionale. Dopo la vittoria d'Italia trionferà la « Civiltà », si ristabilirà la « Pace » nel mondo, si farà anche finalmente giustizia alle classi dimenticate.

« Pertanto, noi Funzionari dei Comuni, delle Provincie e delle Opere Pie, daremo fidenti tutta l'opera nostra fattiva, entusiastica per il bene della Patria. La daremo sui campi di battaglia, se soldati, o in seno agli enti locali se dispensati dal servizio militare: la daremo anche fuori della cerchia delle ordinarie competenze, nei comitati di preparazione civile, per i bisogni, straordinari egravi ed imperiosi nel Paese, ovunque e sempre, senza limitazione di tempo e di sacrificio! Questi i voti ardenti ed i fermi propositi nostri ».

Croce Rossa.

Domenica l'egr. Maggiore dottor Sconfietti della Croce Rossa ha presenziato la seduta del Comitato legnanese, approvando la scelta del locale scolastico in via Giosuè Corducci e le modificazioni progettate dall'ingegnere Cecchini per la trasformazione in ospedale, lodando il Comitato femminile per la bella somma (L. 20.000) raccolta dai sig. Industriali e che dovrà servire per la trasformazione della scuola in ospedale e per il suo arredamento. Naturalmente una grandissima parte del mobilio verrà fornita dai privati, e sarà poi restituito.

La gestione amministrativa verrà assunta dalla Croce Rossa. Ed è giusto che sia così giacchè non è presumibile che se Legnano può dare l'impianto completo dell'ospedale, possa anche provvedere al suo mantenimento che si può sin d'ora calcolare in circa mille lire al giorno.

Venne quindi messa in discussione e accettata la proposta della sig. Giulia Amigazzi, di costituire un'altra unità ospitaliera nella Clinica privata di casa Melzi a Legnanello, unità, che, pure essendo collegata colla unità della scuola alla Wolsit vivrà a sè e sarà diretta dall'egr. dott. cav. Giovanelli. I medici di Legnano vi presteranno servizio.

Le sig're del Comitato femminile fanno intanto dei veri miracoli. Raccolti i primi fondi con la sottoscrizione presso gli Industriali, ritirata la tela donata, hanno impiantato un laboratorio di taglio in un'aula scolastica e le lenzuola, le camicie, ed ogni altro capo di biancheria viene da esse ora preparato e mandato alle altre non meno volonteruse signore e signorine che nelle loro case pensano a cucirle. L'ospedale della Croce Rossa sarà così abbondantemente provvisto di biancheria nuova.

* * *

In questi giorni furono fatti all' Ospedale civile dai sig. prof. E. Crespi, dott. Gandini e dott. Bergolli gli esami per l'abilitazione ad infermiera, esami che ebbero buonissimo esito per tutte indistintamente le inscritte, fra le quali erano numerose, com'è noto, le operaie.

Sottocomitato di Preparazione civile.

Ebbero luogo in questi giorni due importanti sedute plenarie. Pare che finalmente la costituzione degli asili infantili nei diversi rioni sarà presto un fatto compiuto. Frattanto volenterosi sottoscrittori per servizii pubblici, attendono l'autorizzazione dell'Autorità.

Un manifesto della Giunta.

La Giunta Comunale pubblica un manifesto col quale rivolge un appello alla solidarietà civica per le famiglie dei cittadini chiamati sotto le armi, ed annuncia la costituzione di un Comitato per l'erogazione dei sussidi. E' necessario dire che la commissione degli industriali, nominata la settimana scorsa, ha stabilito di invitare tutti gli stabilimenti a versare il 4 0|0 sulle paghe quindicinali, esortando i proprietari e i cittadini in genere a contribuire con una sottoscrizione mensile obbligatissima per tutta la durata della guerra.

La distribuzione alle famiglie verrà naturalmente fatta dal Comitato nominato dalla Giunta.

Il Comitato è però costituito dai soliti quattro *deuxex machina* del Municipio, ai quali a titolo di riempitivi sono stati aggiunti nomi dei diversi partiti. L'opinione pubblica condanna l'abuso di tali sistemi che non vogliamo discutere ora per non creare divisioni e dissensi.

A proposito di richiamati.

A proposito degli impiegati richiamati, si dice che gli stabilimenti provvederanno singolarmente alle loro famiglie. Ma non tutti gli stabilimenti sono in eguali condizioni e d'altra parte non tutti gli impiegati appartengono a grandi stabilimenti. Quanti dovranno dunque domandare la carità?

Si veda se non sia possibile un eguale trattamento anche per gli operai.

Ed inoltre: la guerra purtroppo farà delle vittime, non si potrebbe fin d'ora pensare alle loro famiglie di coloro che morranno sui campi di battaglia?

Mandamento di Gallarate

CASSANO MAGNAGO

Una encomiabile iniziativa della Società Operaia Agricola Cassanese.

Domenica 30 maggio, ebbe luogo l'annunciata assemblea straordinaria della Società Operaia alla quale intervennero numerosi soci.

Il Presidente sig. Sammartini ha inneggiato alla vittoria italiana; dopo di che l'assemblea ha approvato all'unanimità uno stanziamento di L. 4000, da distribuire entro 3 mesi, come sussidio *a tutti i soci effettivi richiamati sotto le armi.*

Plauddiamo di cuore a questa nobile iniziativa, e sentiamo il dovere di congratularci vivamente coll'intiero Consiglio di amministrazione e specialmente con lo zelante Presidente sig. Pietro Sammartini nostro buon amico, che con tanta costanza e disinteresse prodiga le sue migliori energie in pro dell'educazione del popolo e della Previdenza Sociale.

Volontari Cassanesi.

Anche a Cassano non mancano giovani animosi che per spirito di patriottismo si sono arruolati volontari nell'esercito.

Ricordiamo gli studenti Luigi Macchi, Bonicalzi, e Dreossi ai quali mandiamo il nostro saluto augurale.

Facciamo viva premura a quei nostri abbonati che ancora non hanno pagato l'abbonamento, di voler mettersi al corrente per evitare un inutile lavoro alla nostra amministrazione.

Giumani Giovanni *Gerente responsabile*

Soc. in Acc. Sempl. Tip. Moderna - Picchio, Piccinelli & C.

DIFFIDA

Chi vuol acquistare del vero FERRO-CHINA non trascuri di aggiungere il nome BISLERI, la cui firma è riprodotta sull'etichetta della bottiglia e sul collarino. Diversamente potrebbero toccargli delle mal fatte e spesso nocive imitazioni.

Domandate sempre

FERRO - CHINA - BISLERI

NOCERA-UMBRA Acqua da tavola

Esigere la marca SORGENTE ANGELICA

GABINETTO DENTISTICO

Dott. GIULIO MACCHI

Medico-Chirurgo

Allievo della Scuole dentaria di Ginevra

IN GALLARATE

in Via Arnetta N. 3 (Casa Parieni)

Riceve dalle 9 alle 17

BUSTO ARSIZIO

Piazza Vittorio Emanuele N. 2

Riceve il MERCOLEDI' e VENERDI

Cura della bocca e dei denti

Applicazione di denti e dentiere secondo gli ultimi sistemi

Sposa sterile
Uomo impotente

Guarigione certa, rapida e risveglio istantaneo del potere virile e fecondatore prendendo le PILLOLE JOHIMBINA, fosfo, stricno, coca, ferro Metal. Le due scatole L. 13,50 franche posta. Segretezza spedizione. Opuscolo gratis a richiesta. Si vendono dal solo preparatore Melzi Enrico, farmacista, Bologna, Lame 48.

Gabinetto per la cura delle Malattie degli Occhi e la correzione dei Difetti della Vista.

del Dottor EZIO MORETTI

Oculista degli Ospedali Circondariali di Varese e Civico di Pallanza: Primario eleggibile all'Ospedale Maggiore di Vercelli e Civico di Savona; ex aiutante primario dell'Ospedale Maggiore di Milano.

ORARIO DI VISITA:

In Varese, Viale Umberto 19, tutti i giorni dalle 9 alle 12 tranne il giovedì ed il lunedì e venerdì anche dalle 14 alle 18

In Cittiglio presso l'Ospedale Luini il giovedì dalle 10 alle 12.

In Pallanza presso l'Ospedale Civico il sabato dalle 13 alle 14.

VARESE - Telefono 134.

EMORROIDI

si guariscono radicalmente con le rinomate Pillole SOLVENTI FATTORI e Unguento ANTIEMORROIDALE FATTORI. Effetto pronto, uso facilissimo. — Pillole N. 50, L. 2,50. Vaso unguento L. 2.

In tutte le farmacie

Prop. G. FATTORI & C. Milano

NON PIU'

CAPELLI BIANCHI

Il RISTORATORE DEI CAPELLI FATTORI ridona in modo ammirabile ai capelli bianchi il loro colore nero, castano primitivo, non è nocivo alle salute, non macchia ed ha profumo aggradevole. 200 gm. di liquido. Bottiglia L. 1,20 più cent. 60 per posta — 4 bottiglie L. 4,80 franche di porto, dai chimici G. FATTORI e C. — Milano, Via Monforte, 16.

TRENTA ANNI DI SUCCESSO

I migliori

TURACCIOLI

sono sempre quelli della Ditta Stucchi e C. già Prinetti e Stucchi. La più grande Lavorazione Italiana del Sughero.

Milano - Via Tortona, 56 - Milano

ISOLAZIONI

perfette con Agglomerati di Sughero per frigoriferi, ghiacciaie, e per l'edilizia. Sbramini per la lavorazione del riso.

Istituto Aero-Elettroterapico di Torino

per la cura razionale a base di Terapia Fisica delle

Malattie dei Polmoni e del Cuore

fondato e diretto dallo Specialista dottor L. Guido Scarpa, via della Zecca N. 37. Piano terreno. — Telefono 5-82.

Consultazioni tutti i giorni dalle 15 alle 17. — Consultazioni e Cure a tariffe ridotte Domenica e Giovedì dalle 17 alle 19.

Unico Istituto da 23 anni specializzato per la diagnosi e la cura di dette malattie. Da Gennaio 1915 funzionano nuovi impianti per la Meccanoterapia del Cuore e per la fototerapia speciale con il « Sole Artificiale di Alta Montagna » mezzi potenti di cura delle affezioni polmonari, cardiache e delle malattie del ricambio.

Chiedere opuscolo illustrato che si spedisce gratis.

GABINETTO DENTISTICO

Dott. NINO CATTORETTI

MEDICO CHIRURGO

Specialista per le malattie della Bocca e dei denti

Allievo della Scuola Dentaria di Ginevra

LEGNANO

Via Magenta 14 (Casa Dell'Acqua)

Riceve tutti i giorni dalle ore 9 alle 17

Estrazioni di denti senza dolore - Otturazioni in cemento amalgama e ora - Raddrizzamenti - Applicazione di dentiere e denti artificiali.

TIPOGRAFIA MODERNA

SOCIETÀ IN ACCOMANDITA SEMPLICE

PICCHIO, PICCINELLI & C.

GALLARATE

VIA POSTPORTA N. 9

TELEFONO 172

Specialità lavori commerciali comuni, di lusso e in rilievo a colori - Cataloghi - Opuscoli in genere, ecc. ecc.

EPILETTICI

Curatevi con le celebri polveri o tavolette dello Stabilimento Chimico Farmaceutico del

Cav. CLODOVEO CASSARINI - Bologna

prescritte dai più illustri clinici del mondo, perchè rappresentano la cura più razionale e sicura nelle seguenti malattie:

Epilessia, isterismo, istero-epilessia, neurastenia, palpitazione di cuore, insonnia, incontinenza notturna delle orine, broncospasmo, pertosse, susurri auricolari, nonché cefalgia, emicrania, tic doloroso, gastralgia, crampi muscolari ed intestinali, isteralgia, ecc.

Le *Polveri o tavolette Cassarini* furono premiate colle massime onorificenze alle primarie Esposizioni internazionali e Congressi medici e onorate da un dono speciale delle L. L. Maestà il Reali d'Italia. — S'invia gratis a richiesta l'opuscolo dei guariti.

In vendita in tutte le principali farmacie del mondo.

NERVOSI

Farina Lattea Italiana

Paganini Villani & C.
MILANO

Perfetto alimento nutritivo, igienico, razionale, succedaneo al latte materno. - Marca Nazionale raccomandata dai più illustri Pediatri d'Italia.

GRAN PREMIO
all' Esposizione Internazionale di TORINO 1911

Trovasi presso le migliori Farmacie e Droghieri del Regno

La grande scoperta del Secolo

Per guarire qualunque malattia anche cronica e incurabile

ricorrete con fiducia all'insuperabile rimedio universale

IPERBIOTINA MALESCI

Inscritta nella

Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia.

ottenuto col metodo del Prof. Brown Siquard dell'Accademia di Medicina di Parigi, che imitando la natura, rigenera, depura il sangue e rafforza i nervi producendo **nuove cellule**, prerogativa che nessun altro vantato specifico possiede, quindi opera delle **vere resurrezioni.**

La prova di una sola bottiglia che si spedisce franca inviando Cartolina-vaglia di Lire 5 — anticipate, vi persuadera a **completare** la cura. — Non si fanno spedizioni contro assegno. — GRATIS consulti, opuscoli con certificati autentici di Medici e di Guariti di tutto il mondo.

Stabilimento Chimico Cav. Dott. MALESCI - Firenze

CERCASI

Operai meccanici in genere,
esenti dal servizio militare

DIRIGERE DOMANDE:

ERCOLE MARELLI & C.

Stabilimenti

SESTO S. GIOVANNI
(MILANO)